

ESTER (parte 2)

Decisioni (ir)revocabili?

Messaggio completo

Ester 2:1 Più tardi (dopo queste cose. N.R. N.D.) la collera di Assuero passò, ma egli continuava a pensare a Vasti, al modo come si era comportata e alla decisione presa contro di lei. 2 Allora alcuni cortigiani suggerirono al re: «Perché non fai cercare delle ragazze giovani e belle? 3 Potresti mandare degli incaricati in tutte le province dell'impero per radunarle qui nel tuo harem. Saranno affidate a Egài, l'eunuco di corte che ha il compito di sorvegliare le donne. Egli penserà anche ai loro trattamenti di bellezza. 4 La ragazza che ti piacerà di più potrebbe diventare regina al posto di Vasti». Al re piacque questa idea e così fece. 5 A quel tempo abitava nella cittadella di Susa un Ebreo della tribù di Beniamino, di nome Mardocheo, discendente di Giairo, di Simei e di Kis. 6 Era uno di quelli che il re di Babilonia Nabucodònosor aveva deportato da Gerusalemme insieme con il re di Giuda Ieconia. 7 Egli era il tutore di una ragazza, orfana di padre e di madre, figlia di un suo zio. Il nome della ragazza era Adàssa, ma tutti la chiamavano Ester. Era bellissima e affascinante. Dopo la morte del padre e della madre, Mardocheo l'aveva presa con sé come una figlia. 8 Quando fu dato l'ordine di radunare a Susa ragazze per l'harem, anche Ester fu portata a corte e affidata a Egài, il sorvegliante delle donne. 9 Ester gli piacque molto e conquistò le sue simpatie. Egài le diede subito l'occorrente per curare la sua bellezza, le assegnò un trattamento speciale, le mise a disposizione sette serve, scelte fra le migliori della corte, e la sistemò con loro nella parte più confortevole dell'harem. 10 Ester non aveva detto che era ebrea e non aveva parlato della sua famiglia, perché Mardocheo le aveva ordinato di non dire niente. 11 Lui poi passava ogni giorno davanti al cortile dell'harem per sapere come stava Ester e se la trattavano bene. 12 Secondo il regolamento dell'harem, ogni ragazza andava dal re Assuero quando era il suo turno, alla fine di dodici mesi di preparazione. Per sei mesi doveva fare massaggi con olio di mirra, per altri sei doveva far uso di balsamo e altri cosmetici. 13 Quando finalmente la ragazza lasciava l'harem per andare dal re, le venivano dati tutti gli ornamenti che chiedeva di portare con sé. 14 La sera andava e la mattina ritornava in un altro reparto dell'harem diretto dall'eunuco di corte Saasgàz, il quale sorvegliava le donne che erano già state con il re. Esse non tornavano più dal re; solo se una gli piaceva molto la mandava a chiamare per nome. 15 Quando venne il suo turno, Ester (figlia di Abicàil, zio di Mardocheo che l'aveva adottata) prese soltanto quello che le aveva consigliato Egài, l'eunuco custode delle donne. Essa conquistava l'ammirazione di tutti quelli che la vedevano. 16 Ester fu condotta alla corte del re Assuero nel settimo anno del regno, nel decimo mese, o mese di Tebet. 17 Il re preferì Ester a tutte le donne che erano già state con lui. Essa conquistò la sua benevolenza e la sua simpatia più di ogni altra ragazza. Perciò il re le mise in testa il turbante regale e la nominò regina al posto di Vasti. 18 In onore di Ester il re fece un grande banchetto per tutti i principi e funzionari, proclamò un giorno di festa in tutte le province e distribuì molti doni con generosità regale.

Mardocheo scopre una congiura di corte

19 Al tempo in cui le ragazze furono radunate, Mardocheo aveva un modesto incarico a corte. 20 Ester non aveva rivelato nulla della sua famiglia e del suo popolo: così le aveva ordinato Mardocheo ed essa continuava a ubbidirgli come quando viveva sotto la sua tutela. 21 Un giorno Mardocheo si trovava nell'anticamera del re. Due eunuchi funzionari di guardia all'appartamento regale, Bigtan e Teres, pieni di rancore contro Assuero, stavano preparando una congiura per ucciderlo. 22 Mardocheo venne a saperlo e avvisò la regina Ester; essa lo riferì al re a nome di Mardocheo. 23 Si fece un'inchiesta e la congiura fu scoperta. I due furono impiccati e, per ordine del re, il fatto fu registrato nelle cronache ufficiali dell'impero.



Nel capitolo due ci vengono presentati altri due personaggi principali in aggiunta al re Assuero. Per prima **Mardocheo** e poi **Ester**. Questa storia si ambienta durante il quinto secolo A.C. mentre **Serse Primo** (Assuero) era re di Persia. Era l'uomo più potente del mondo di allora.

Ricordiamo che, prima degli eventi descritti in questo libro, i giudei erano stati deportati in esilio dagli Assiri Babilonesi quando Nabocodonosor conquistò Gerusalemme ne 597 A.C.. A motivo di ciò furono sparpagliati in giro per il mondo allora conosciuto. Gli antenati di Mardocheo furono tra coloro che vennero deportati. Quando in seguito **Ciro**, l'allora re di Persia, sconfisse i Babilonesi (nel 538 A.C.) molti Ebrei ritornarono in Israele (**Esdra 1, 2**). Alcuni, però, rimasero in Persia.

Tra questi vi erano anche Mardocheo e Ester.

A quel tempo era normale per un giudeo che viveva in terra straniera avere due nomi e così era anche per Ester.

Si chiamava col nome ebreo 'Adassa' (che significa 'Mirto') e col nome persiano di 'Ester' (che significa 'Stella'). Un altro esempio simile di personaggi biblici con il 'doppio nome' lo troviamo in Daniele e i suoi amici **Daniele 1:6** Tra di loro c'erano dei figli di Giuda: Daniele, Anania, Misael e Azaria; **7** il capo degli eunuchi diede loro altri nomi: a Daniele pose nome Baltassar; ad Anania, Sadrac; a Misael, Mesac e ad Azaria Abed-Nego.

Ester era orfana. Non ci viene detto cosa era successo ai suoi genitori ma ci viene detto che, a seguito della loro morte, Ester continuò a vivere in esilio a Susa (la capitale della Persia) insieme con il suo cugino più anziano di lei; Mardocheo (significato: 'Piccolo uomo' o 'adoratore di Marte').

Ester 1:8b...anche Ester fu portata a corte

Potremmo pensare: *"Beata lei, le è stata data la possibilità di partecipare a un concorso di bellezza e alla fine è anche stata eletta Miss Persia!"*.

Le cose, però non sono andate come avviene in un concorso di Miss Universo.

Le ragazze venivano prese contro la loro volontà (e quella della famiglia). Notate anche che il testo parla di "ragazze" e non di "donne". Erano molto probabilmente delle ADOLESCENTI. Venivano quindi strappate dalle loro famiglie e portate a subire un anno di trattamenti per essere di bell'aspetto col fine di essere presentate a un uomo senza scrupoli che avrebbe potuto disporre di loro come voleva e secondo i suoi piaceri!

Diventare regina di Persia includeva sicuramente dei privilegi ma, come abbiamo visto nel caso di Vasti il suo predecessore, non era una vita facile. Di fatto eri un oggetto di bellezza fisica piuttosto che una donna apprezzata nella sua totalità.

In che modo la storia della regina Vasti e del re Assuero si incrociano con quella di Ester? Lo vediamo nei primi **4** versi del capitolo **2**.

Quindi, addio Vasti e benvenuta Ester!

Dall'altro lato Ester non aveva idea della portata di ciò che era successo a corte.

Non sapeva neanche che di lì a poco la sua vita sarebbe cambiata completamente; e tutto a causa di un litigio tra due coniugi!

Probabilmente in quel periodo Ester stava facendo quello che faceva di solito. Dal canto suo Dio, che conosce tutto e vede ogni cosa, era perfettamente consapevole dell'evoluzione degli eventi.

Stava intessendo le cose insieme. Più avanti nel libro di Ester vedremo che tutto ciò ha a che vedere con uno scopo molto più grande della sola vita di Ester.

E' interessante notare come Ester ha continuato a stimare e rispettare suo cugino Mardocheo anche dopo essere diventata la moglie dell'uomo più potente del mondo. Lo onorava come un padre e si rivolgeva a lui per ricevere consigli. Essendo una donna ebrea, era probabilmente familiare con **Esodo 20:12 Onora tuo padre e tua madre, affinché i tuoi giorni siano prolungati sulla terra che il SIGNORE, il tuo Dio, ti dà.**

I passi letti ci fanno comprendere che, sebbene Mardocheo non fosse suo padre biologico, Ester lo onorava e rispettava come tale, seguendo i suoi consigli.

Vorrei ora esaminare questi tre personaggi principali (Assuero, Mardocheo e Ester) in base alle loro decisioni prese e alle azioni compiute di conseguenza.

1) Guardiamo ASSUERO.

Ester 2:1 Più tardi la collera di Assuero passò, ma egli continuava a pensare a Vasti, al modo come si era comportata e alla decisione presa contro di lei.

La rabbia del re si calmò ma continuava a pensare a Vasti e a quella che era stata la sua decisione. In altre parole, quando pensò più serenamente alla cosa cominciò a rimpiangere la decisione presa di separarsi da sua moglie. Ma il decreto era stato emanato ed era IRREVOCABILE (**Ester 1:19**).....ma lo era veramente? Non c'era apparentemente modo per riavere con se sua moglie. La soluzione, allora? Trovare un'altra moglie!

Prima di affrontare queste domande vorrei sottoporvi una considerazione.

Che ci crediate o no voi ed io siamo simili al re Assuero.

Certo, non abbiamo un regno da governare e, probabilmente non ci è mai capitato di convocare una festa della durata di sei mesi!

Facciamoci, però queste domande.

- Ci è mai capitato di prendere di fretta una decisione che, in seguito, abbiamo rimpianto di aver preso?
- Abbiamo mai fatto qualcosa trascinati dall'emotività del momento; e ora vorremmo poter tornare indietro nel passato per cancellare quell'azione?
- Abbiamo mai preso velocemente una decisione per poi pagarne più tardi le conseguenze?

E' probabile che, mentre rispondiamo a queste domande, ci renderemo conto di assomigliare al re Assuero molto più di quanto pensavamo.

Abbiamo molte cose in comune con lui, non è vero?

Ognuna delle nostre decisioni può portare delle conseguenze per noi stessi e anche per coloro che ci circondano.

Quali sono le conseguenze delle decisioni che vanno a toccare queste aree? Barare, mentire, eccedere con l'alcool, separarsi o divorziarsi dal proprio coniuge, fare sesso prima del matrimonio, aborto, suicidio, calunnie, rubare (anche nelle forme più 'elegantí'), trattare duramente parenti o amici, bullizzare qualcuno, uso di droghe, pornografia, gioco d'azzardo, ingannare qualcuno, ecc. ecc.

Torniamo ora alla parola IRREVOCABILE.

Spesso rischiamo di prendere delle decisioni sbagliate e, quando ce ne rendiamo conto, pensiamo siano irrevocabili.

In alcuni casi, in effetti, è così (esempio di decisioni economiche avventate, malattie contratte a causa di cattive abitudini, ecc.).

Ci sono però molti casi in cui le nostre decisioni sbagliate possono essere ritratte, ma se diamo retta al nostro ORGOGLIO o alle presunte aspettative degli altri (e non le circostanze), ciò ci bloccherà dal tornare indietro sui nostri passi. Non ho mai perso il rispetto delle mie figlie o di mia moglie quando ho chiesto loro perdono per qualche sbaglio o ingiustizia che avevo commesso. Lo perdo però quando do retta al mio orgoglio invece che al sussurro di Dio.

Esempio degli amici di Daniele nella fornace ardente (col re Nebucadonosor)

Daniele 3:10 Tu hai **DECRETATO**, o re, che chiunque ha udito il suono del corno, del flauto, della cetra, della lira, del saltèrio, della zampogna e di ogni specie di strumenti **DEVE inchinarsi per adorare la statua d'oro.**

Successivamente nello stesso libro vediamo Daniele trovarsi in una situazione simile con il re Dario

Daniele 6:15 Ma quegli uomini vennero tumultuosamente dal re e gli dissero: «Sappi, o re, che la legge dei Medi e dei Persiani vuole che nessun divieto o decreto promulgato dal re venga mutato».

Nel primo caso il re Nebucadonosor fu contento che il suo editto fosse irrevocabile e fece gettare gli amici di Daniele nella fornace ardente.

Nel secondo caso il re Dario avrebbe tanto desiderato cambiare le cose ma i suoi consiglieri insistettero che l'editto era irrevocabile.

La verità, però, è quell'editto **NON ERA IRREVOCABILE**. Infatti, alla fine sia Nebucadonosor che Dario - messi di fronte alla potenza di Dio in favore di chi lo onora - presero delle decisioni totalmente opposte agli **EDITTI IRREVOCABILI** che avevano loro stessi emanato.

Spesso il nostro cattivo consigliere è l'**ORGOGLIO** che ci fa pensare essere irrevocabile ciò che di fatto non lo è. Quante volte abbiamo pensato o detto "Ormai l'ho detto, quindi non posso (o non voglio) più tornare indietro. Se lo facessi sembrerei uno

STUPIDO". La verità è che noi tutti siamo STUPIDI e il modo migliore per esserlo di meno è ammettere di esserlo e non essere governati dal nostro orgoglio.

2) Anche MARDOCHEO deve prendere una decisione importante. La direzione che avrebbe preso in questa decisione avrebbe determinato il suo futuro e quello di tutto il suo popolo; ma lui ancora non lo sapeva. Tutto quello che sapeva in quel momento era che, se avesse svelato il complotto, avrebbe salvato un re arrogante e impetuoso; proprio quell'uomo che, per il suo orgoglio, la sua avidità e la sua lussuria, le aveva portato via la sua cara cugina Ester che aveva accudito come un padre e un fratello maggiore. Assuero era un personaggio crudele che considera la vita delle persone qualcosa che lui può disporre a suo piacimento (mi viene in mente il film "il padrino" o "il capo dei capi"). Mardocheo avrebbe fatto qualcosa di buono per un re cattivo? Dalla sua lingua (da quello che avrebbe detto o non detto) dipendeva la vita dell'uomo più potente del mondo. Se fosse rimasto in silenzio Assuero sarebbe stato ucciso.

Ester 2:22 Mardocheo venne a saperlo e avvisò la regina Ester; essa lo riferì al re a nome di Mardocheo. 23 Si fece un'inchiesta e la congiura fu scoperta. I due furono impiccati e, per ordine del re, il fatto fu registrato nelle cronache ufficiali dell'impero.

3) Notiamo anche che, quando ESTER riferì al re Assuero la notizia del complotto per ucciderlo, fece sì che il nome della fonte di questa informazione (Mardocheo) fosse menzionato.

Ester 2:22 Mardocheo venne a saperlo e avvisò la regina Ester; essa lo riferì al re a nome di Mardocheo.

Come vedremo più avanti in questo libro, questa sua accortezza (determinata dal rispetto che lei aveva per Mardocheo) fu molto importante per la sua salvezza, quella di Mardocheo e di tutti gli ebrei di allora. Ci sono delle accortezze che sembrano essere piccole ma che diventano determinanti per il nostro futuro e quello di altri.

Ester 2:23 Si fece un'inchiesta e la congiura fu scoperta.....il fatto fu registrato nelle cronache ufficiali dell'impero.

Fu scritto che a scoprire il complotto fu proprio Mardocheo. Sebbene questa notizia fu presto dimenticata, era comunque stata scritta e, guarda 'caso' tornò alla ribalta proprio nel momento giusto. Vedremo tutto questo più avanti nei prossimi messaggi.

ESTER (parte 2)

Decisioni (ir)revocabili?

Sintesi del messaggio e domande per i Piccoli Gruppi

Ester 2:1-23 **Esodo 20:12**

Esaminiamo Assuero, Mardocheo e Ester in base alle loro decisioni prese e alle azioni compiute di conseguenza.



1) ASSUERO. **Ester 2:1**

Siamo simili al re Assuero!

- Ci è mai capitato di prendere di fretta una decisione che, in seguito, abbiamo rimpianto di aver preso?

Ognuna delle nostre decisioni può portare delle conseguenze per noi stessi e anche per coloro che ci circondano.

Quali sono le CONSEQUENZE delle decisioni che vanno a toccare queste aree? Barare, mentire, eccedere con l'alcool, separarsi o divorziarsi dal proprio coniuge, fare sesso prima del matrimonio, aborto, suicidio, calunnie, rubare (anche nelle forme più 'elegant'), trattare duramente parenti o amici, bullizzare qualcuno, uso di droghe, pornografia, gioco d'azzardo, ingannare qualcuno, ecc. ecc.

Spesso rischiamo di prendere delle decisioni sbagliate e, quando ce ne rendiamo conto, pensiamo siano irrevocabili. In alcuni casi, in effetti, è così ma non in tutti.

Esempio degli amici di Daniele nella fornace ardente (col re Nebucadonosor) e successivamente Daniele stesso col re Dario. (**Daniele 3:10** e **6:15**)

Quando Nabucodonosor e Dario furono messi di fronte alla potenza di Dio in favore di chi lo onora, presero delle decisioni totalmente opposte agli EDITTI IRREVOCABILI che avevano loro stessi emanato.

Spesso il nostro cattivo consigliere è l'ORGOGGIO che ci fa pensare essere irrevocabile ciò che di fatto non lo è.

2) MARDOCHEO avrebbe fatto qualcosa di buono per un re cattivo? **Ester 2:22**

3) Notiamo anche che, quando ESTER riferì al re Assuero la notizia del complotto per ucciderlo, fece sì che il nome della fonte di questa informazione (Mardocheo) fosse menzionato. **Ester 2:22,23**

Domande per i Piccoli Gruppi

Nota per l'animatore del Piccolo Gruppo. Non devi necessariamente affrontare tutte le domande scritte in questo foglio. Scegli quelle che ritieni più opportune per la realtà del tuo Piccolo Gruppo. Ti incoraggiamo anche a formulare tu delle domande pertinenti al tema del messaggio. Fai attenzione a chi nel gruppo tende a uscire fuori tema e fai anche attenzione a quello che lo Spirito Santo vorrà fare durante l'incontro anche se tu non lo avevi preventivato.

- 1) Ci è mai capitato di prendere di fretta una decisione che, in seguito, abbiamo rimpianto di aver preso?
- 2) Abbiamo mai fatto qualcosa trascinati dall'emozione del momento; e ora vorremmo poter tornare indietro nel passato per cancellare quell'azione?
- 3) Abbiamo mai preso velocemente una decisione per poi pagarne più tardi le conseguenze?
- 4) Cosa posso imparare dagli esempi di Assuero, Nabucadonosor, Dario, Mardocheo e Ester?